

Relazione annuale RPCT

Anno 2024

INDICE

SEZIONE 1	ANAGRAFICA AMMINISTRAZIONE	3
SEZIONE 2	ANAGRAFICA RPCT	3
SEZIONE 3	RENDICONTAZIONE MISURE GENERALI	3
3.1	Sintesi dell'attuazione delle misure generali.....	3
3.2	Codice di comportamento.....	4
3.3	Rotazione del personale	4
3.3.1	Rotazione Ordinaria	4
3.3.2	Rotazione Straordinaria	5
3.3.3	Trasferimento d'ufficio.....	5
3.4	Misure in materia di conflitto di interessi.....	6
3.5	Whistleblowing	7
3.6	Formazione	7
3.7	Trasparenza	9
3.8	Pantouflage	9
3.9	Commissioni e conferimento incarichi in caso di condanna	10
3.10	Patti di integrità	10
3.11	Rapporti con i portatori di interessi particolari.....	10
3.12	Considerazioni conclusive sull'attuazione delle misure generali	10
SEZIONE 4	RENDICONTAZIONE MISURE SPECIFICHE	11
4.1	Quadro di sintesi dell'attuazione delle misure specifiche.....	11
SEZIONE 5	MONITORAGGIO GESTIONE DEL RISCHIO.....	11
SEZIONE 6	MONITORAGGIO PROCEDIMENTI PENALI	12
SEZIONE 7	MONITORAGGIO PROCEDIMENTI DISCIPLINARI.....	12
SEZIONE 8	CONSIDERAZIONI GENERALI.....	12
SEZIONE 9	MONITORAGGIO MISURE SPECIFICHE	12
9.1	Misure specifiche di controllo	13
9.2	Misure specifiche di trasparenza	16
9.3	Misure specifiche di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento..	17
9.4	Misure specifiche di regolamentazione	18
9.5	Misure specifiche di semplificazione	19
9.6	Misure specifiche di formazione	20
9.7	Misure specifiche di rotazione.....	20
9.8	Misure specifiche di disciplina del conflitto di interessi	21

SEZIONE 1 ANAGRAFICA AMMINISTRAZIONE

Codice fiscale Amministrazione: 01629350198

Denominazione Amministrazione: AZIENDA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE DI CREMA

Tipologia di amministrazione: Azienda/Ente pubblico del Settore Sanitario (e assimilato)

Regione di appartenenza: Lombardia

Classe dipendenti: maggiore di 499

Numero totale Dirigenti: 281

Numero di dipendenti con funzioni dirigenziali: 0

SEZIONE 2 ANAGRAFICA RPCT

Nome RPCT: ANNA MARIA

Cognome RPCT: MANAI

Qualifica: Dirigente

Posizione occupata: Responsabile Struttura Semplice e Responsabile Funzione Internal Audit

Data inizio incarico di RPCT: 11/07/2013

RPC svolge anche le funzioni di Responsabile della Trasparenza.

SEZIONE 3 RENDICONTAZIONE MISURE GENERALI

La presente sezione illustra l'andamento relativo all'attuazione delle misure generali per l'anno di riferimento della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO.

3.1 Sintesi dell'attuazione delle misure generali

Nel corso dell'annualità di riferimento, lo stato di programmazione e attuazione delle misure generali è sintetizzato nella seguente tabella

Misure generali	Pianificata	Attuata
Codice di comportamento	Si	Si
Rotazione ordinaria del personale	Si	Si
Rotazione straordinaria del personale	Si	Si
Inconferibilità - incompatibilità	Si	Si
Incarichi extraistituzionali	Si	Si
Whistleblowing	Si	Si
Formazione	Si	Si
Trasparenza	Si	Si
Svolgimento attività successiva cessazione lavoro – pantouflage	Si	Si
Commissioni e conferimento incarichi in caso di condanna	Si	Si
Patti di integrità	Si	Si
Rapporti con portatori di interessi particolari	No	No

Note del RPCT:

I monitoraggi effettuati nell'anno 2024 sullo stato di realizzazione delle misure di prevenzione previste dalla Sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO 2024 evidenziano che le misure generali programmate trovano regolare applicazione all'interno dell'azienda.

3.2 Codice di comportamento

Il codice di comportamento è stato adottato nel 2014 ed è stato aggiornato almeno una volta dopo la sua prima adozione.

Il codice contiene le seguenti disposizioni ulteriori a quelle del D.P.R. n.62/2013:

- le caratteristiche specifiche dell'ente;
- i comportamenti che derivano dal profilo di rischio specifico dell'ente, individuato a seguito della messa in atto del processo di gestione del rischio;

Gli atti di incarico e i contratti, sono stati adeguati alle previsioni del Codice di Comportamento adottato.

Sono state adottate misure che garantiscono l'attuazione del Codice di Comportamento tra cui:

- la formazione e sensibilizzazione sui contenuti del codice;
- controlli e verifiche sull'attuazione del Codice di Comportamento.

È stata approvata/inserita nel Codice di Comportamento una apposita procedura di rilevazione delle situazioni di conflitto di interessi (Cfr. PNA 2019, Parte III, § 1.4, pag 50 e § 9 Delibera ANAC n. 177/ 2020).

Note del RPCT:

L'Azienda con delibera nr. 891 del 18 ottobre 2024 ha revisionato il codice di comportamento aziendale in ottemperanza a quanto disposto dal D.L. 30 aprile 2022, n. 36 "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)", convertito in Legge 29 giugno 2022 n. 79, che ha previsto, tra l'altro, l'aggiornamento del Codice di comportamento nazionale dei dipendenti pubblici, di cui al citato D.P.R. n. 62/2013, con l'introduzione di una sezione dedicata al corretto utilizzo delle tecnologie informatiche e dei mezzi di informazione e dei social network, nonché con l'obbligatorietà di cicli di formazione sui temi dell'etica pubblica per i dipendenti. Il Codice è stato uniformato, altresì, ai contenuti del D.P.R. 13 giugno 2023, n. 81, "Regolamento concernente modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, recante: «Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165»", che ha dato attuazione al D.L. n. 36/2022 sopra menzionato.

3.3 Rotazione del personale

3.3.1 Rotazione Ordinaria

Sebbene la misura Rotazione Ordinaria del personale sia stata programmata dalla sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO, non è stato ancora redatto un Atto (es. regolamento, direttive, linee guida, etc.) per la sua adozione.

La Rotazione Ordinaria del personale è stata realizzata nell'anno di riferimento della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO in esame e sono state sottoposte a rotazione le seguenti unità di personale:

- 2 dirigenti
- 0 non dirigenti

Il personale che è stato oggetto di rotazione, mediamente, ricopriva la posizione da cui è stato spostato:

- con riferimento al personale dirigente fino a 3 anni.

Di seguito l'elenco delle aree di rischio in cui ricadono i processi che coinvolgevano il personale oggetto di rotazione ordinaria con il relativo livello di esposizione al rischio:

- A. Acquisizione e gestione del personale: Media esposizione al rischio corruttivo
- B. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato: media esposizione al rischio corruttivo
- C. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato: Media esposizione al rischio corruttivo
- D.1. Contratti pubblici - Programmazione: Bassa esposizione al rischio corruttivo
- D.2. Contratti pubblici - Progettazione della gara: Media esposizione al rischio corruttivo
- D.3. Contratti pubblici - Selezione del contraente: Media esposizione al rischio corruttivo
- D.4. Contratti pubblici - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto: Media esposizione al rischio corruttivo
- D.5. Contratti pubblici - Esecuzione: Media esposizione al rischio corruttivo
- D.6. Contratti pubblici - Rendicontazione: Bassa esposizione al rischio corruttivo
- E. Incarichi e nomine: Media esposizione al rischio corruttivo
- F. Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio: Bassa esposizione al rischio corruttivo
- H. Affari legali e contenzioso: Bassa esposizione al rischio corruttivo
- O.1. GESTIONE DEL PERSONALE: Bassa esposizione al rischio corruttivo
- L. Attività libero professionale: Media esposizione al rischio corruttivo
- M. Liste d'attesa: Media esposizione al rischio corruttivo

Nell'anno di riferimento del PTPCT o della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO in esame, l'amministrazione è stata interessata da un processo di riorganizzazione.

3.3.2 Rotazione Straordinaria

Nella sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO o in altro Atto (es. regolamento, direttive, linee guida, etc.) l'amministrazione ha fornito indicazioni in merito alle modalità organizzative più idonee a garantire la tempestiva adozione della Rotazione Straordinaria del personale nei casi di avvio di procedimenti penali o disciplinari per le condotte di natura corruttiva.

La Rotazione Straordinaria non si è resa necessaria in assenza dei necessari presupposti.

3.3.3 Trasferimento d'ufficio

In assenza di rinvii a giudizio per i delitti previsti dall'art. 3, comma 1, della L. n. 97/2001, non si è reso necessario adottare attribuzioni di incarichi differenti, trasferimenti ad uffici diversi, trasferimenti di sede.

3.4 *Misure in materia di conflitto di interessi*

In merito alle misure di inconfiribilità e incompatibilità per gli incarichi amministrativi di vertice, dirigenziali e le altre cariche specificate nel D.lgs. 39/2013, è stata adottata una procedura / regolamento /atto per l'adozione delle misure, comunque anche in assenza di procedura formalizzata, le misure sono state attuate.

In merito alle misure in materia di conferimento e autorizzazione degli incarichi ai dipendenti, è stata adottata una procedura/regolamento/atto per l'adozione delle misure in materia di conferimento e autorizzazione degli incarichi ai Dipendenti o, anche in assenza di procedura formalizzata, le misure sono state attuate.

Nella sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO, nell'atto o regolamento adottato sulle misure di inconfiribilità ed incompatibilità per incarichi amministrativi di vertice, dirigenziali e le altre cariche specificate nel D.lgs. 39/2013, sono esplicitate le direttive per l'attribuzione degli incarichi e la verifica tempestiva di insussistenza di cause ostative.

INCONFERIBILITÀ

Nell'anno di riferimento della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO in esame, sono pervenute 14 dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di inconfiribilità. Sono state effettuate 14 verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di inconfiribilità, più in dettaglio:

- a seguito delle verifiche effettuate non sono state accertate violazioni;
- a seguito delle verifiche effettuate non risultano procedimenti sanzionatori avviati dal RPCT.

INCOMPATIBILITÀ

Nell'anno di riferimento della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO in esame, sono pervenute 14 dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di incompatibilità. Sono state effettuate 14 verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di incompatibilità, più in dettaglio:

- a seguito delle verifiche effettuate non sono state accertate violazioni;
- a seguito delle verifiche effettuate non risultano procedimenti sanzionatori avviati dal RPCT.

Nella sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO, nell'atto o regolamento adottato sulle misure di inconfiribilità ed incompatibilità per incarichi dirigenziali ai sensi del D.lgs. 39/2013, sono esplicitate le direttive per effettuare controlli sui precedenti penali.

Sono stati effettuati controlli sui precedenti penali nell'anno di riferimento della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO, più in dettaglio:

- sono state effettuate 281 verifiche;
- a seguito dei controlli effettuati, non sono state accertate violazioni.

SVOLGIMENTI INCARICHI EXTRA-ISTITUZIONALI

Nell'anno di riferimento della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO in esame, non sono pervenute segnalazioni sullo svolgimento di incarichi extra-istituzionali non autorizzati.

Note del RPCT:

I controlli sui precedenti penali sono stati svolti con l'utilizzo della certificazione massiva CERPA.

Con Delibera n. 271 del 27/07/2017 l'ASST di Crema ha adottato il Regolamento aziendale relativo allo svolgimento di incarichi e attività esterne da parte del personale dipendente.

3.5 Whistleblowing

Nell'anno di riferimento della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO sono stati adottati gli interventi idonei a garantire l'adozione della misura "Whistleblowing, in particolare le segnalazioni possono essere inoltrate tramite:

- Documento cartaceo;
- Sistema informativo dedicato con garanzia della riservatezza dell'identità del segnalante.

Possono effettuare le segnalazioni solo gli altri soggetti assimilati a dipendenti pubblici.

Note del RPCT:

L'Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Crema, al fine di dare attuazione alla nuova disciplina introdotta dal D.Lgs. 10 marzo 2023 n. 24, ha adottato, con delibera n. 315 del 17 aprile 2024, il nuovo "Regolamento per la gestione delle segnalazioni di condotte illecite e relative forme di tutela (whistleblowing)" che sostituisce la procedura per la tutela del dipendente che segnala illeciti, nella *versione - IOG04_03 rev.02 Istruzione Operativa per la segnalazione di condotte illecite (whistleblowing)*, approvata con deliberazione n. 790 del 29.12.2021.

L'Azienda, inoltre, ha acquisito la piattaforma informatica (WhistleblowingPA) di Transparency International Italia e di Whistleblowing Solutions Impresa Sociale dotata di strumenti di **crittografia** e realizzata tramite il software GlobalLeaks, che permette di dialogare in modo anonimo con il segnalante.

3.6 Formazione

Nell'anno di riferimento della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO è stata erogata formazione sui seguenti temi:

- contenuti del Codice di Comportamento;
- temi dell'etica e dell'integrità del funzionario pubblico:
 - Dirigenti per un numero medio di ore 3
 - Funzionari per un numero medio di ore 3
 - Altro personale per un numero medio di ore 3
- contenuti del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza:
 - RPCT per un numero medio di ore 5
 - Staff del RPCT per un numero medio di ore 5
 - Dirigenti per un numero medio di ore 3
 - Funzionari per un numero medio di ore 3

- Altro personale per un numero medio di ore 3

- Sui processi/aree di rischio risultate a più elevata esposizione al rischio:
 - RPCT per un numero medio di ore 5
 - Staff del RPCT per un numero medio di ore 3
 - Dirigenti per un numero medio di ore 6
 - Funzionari per un numero medio di ore 6
 - Altro personale per un numero medio di ore 6

La formazione è stata erogata tramite:

- formazione frontale;
- formazione a distanza.

Per ogni corso di formazione erogato, sono stati somministrati ai partecipanti presenti dei questionari finalizzati a misurare il loro livello di gradimento.

Tuttavia, i corsi di formazione successivi non sono stati programmati in funzione dei feedback ottenuti.

La formazione è stata affidata a soggetti esterni in dettaglio:

- Università Studi Bicocca Milano, IRCCS Santi Paolo e Carlo, ATS di Bergamo, ASST di Cremona, Regione Lombardia, Polis Lombardia.
- IFEL-ITACA, Maggioli Spa, ITA Spa, PNRR Academy, Fondazione Scuola Nazionale Servizi, WhistleblowingIT.

Per nr 11 dipendenti che non hanno ultimato il corso nel 2023 è stato proposto nuovamente il corso FAD **"Il Piano Triennale Anticorruzione e il Codice di comportamento**. Per i neoassunti delle aree a rischio è stato proposto il corso FAD **"Piano formativo anticorruzione 2024"**. Sono stati individuati e iscritti nr. 71 dipendenti; di questi 71 hanno svolto il corso in 39. Il corso ha avuto un buon gradimento generale, con un giudizio positivo relativamente ai contenuti del corso.

Si segnala la partecipazione:

- del RPCT e del suo assistente alla Giornata del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza – X edizione organizzato da ANAC;
- del RPCT:
 - o al Webinar “Valutare il Sistema di Controllo Interno: esperienze e prospettive future la PA” organizzato da Università di Milano – Bicocca;
 - o al “ 1 Incontro – gruppo di lavoro area Ciclo passivo – Debiti e Costi – Acquisto Servizi – servizio di pulizie” organizzato da Regione Lombardia Milano;
- dell’assistente RPCT al webinar “Formazione gestori segnalazioni” organizzato da WhistleblowingIT;
- del personale afferente alla SC Gestione Acquisti ai seguenti corsi di formazione /aggiornamento:
 - o “Piano nazionale di Formazione per l’aggiornamento professionale del RUP” – organizzato da Ifel-Itaca (04/03/2024 - 31/05/2024);
 - o “Gli affidamenti sotto soglia previsti dal nuovo codice dei contratti pubblici D. Lgs. 36/23 – strumenti, normativa, approfondimenti” organizzato da Ifel-Itaca (2/9/2024 – 31/12/2024) (14 lezioni da 40’ cad.);
 - o "Il ciclo di vita dei contratti pubblici e gli obblighi di digitalizzazione" – organizzato da ASST di Cremona in data 05/12/2024 (n. ore 6.5);
- del personale afferente alla SC Gestione Sviluppo Risorse umane ai seguenti corsi di formazione /aggiornamento:
 - o “La denuncia dei periodi fino al 31/12/2004 tramite LISTAPOSPA”
 - o “La gestione dei periodi fino al 31/12/2004 tramite LISTAPOSPA”,
 - o “Il TFR telematico per i dipendenti pubblici circolare INPS 185/2021”

3.7 Trasparenza

Nell'anno di riferimento della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO in esame, sono stati svolti monitoraggi sulla pubblicazione dei dati con periodicità quadrimestrale. I monitoraggi non hanno evidenziato irregolarità nella pubblicazione dei dati.

L'amministrazione ha solo in parte realizzato l'informatizzazione del flusso per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente".

Il sito istituzionale, relativamente alla sezione "Amministrazione trasparente", non traccia il numero delle visite.

La procedura per la gestione delle richieste di accesso civico "semplice" è stata adottata e pubblicata sul sito istituzionale.

Nell'anno di riferimento del PTPCT o della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO non sono pervenute richieste di accesso civico "semplice".

La procedura per la gestione delle richieste di accesso civico "generalizzato" è stata adottata e pubblicata sul sito istituzionale.

Nell'anno di riferimento della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO sono pervenute:

- n.1 richieste con "informazione fornita all'utente";
- n.2 richieste con "informazione non fornita all'utente" sono in corso di elaborazione/predisposizione.

È stato istituito il registro degli accessi ed è stata rispettata l'indicazione che prevede di riportare nel registro l'esito delle istanze.

In merito al livello di adempimento degli obblighi di trasparenza, si formula il seguente giudizio: il livello di adempimento è in linea con le disposizioni ex d. lgs. 33/2013 e s.m.i., relativamente ai dati da pubblicare e con il PNA 2023 per quanto riguarda la pubblicazione degli obblighi in materia di contratti pubblici oltre che con le indicazioni delle L.G. ANAC emanate con delibera n. 1310/2016. Le criticità riscontrate riguardano la mancata tempestività nell'aggiornamento dei dati.

3.8 Pantouflage

La misura "Svolgimento di attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro" è stata attuata e sono state effettuate 3 verifiche dalle quali non sono state accertate violazioni.

Note del RPCT:

Nella sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO sono state programmate le seguenti misure:

- Integrazione delle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture integrata con l'esplicita previsione della esclusione dalla gara degli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165;
- Acquisizione dichiarazione impegno al rispetto del divieto di *pantouflage* dei dipendenti dimissionari interessati della disciplina;
- Inserimento di apposite clausole negli atti aziendali di assunzione del personale che prevedono specificamente il divieto di *pantouflage*.

3.9 Commissioni e conferimento incarichi in caso di condanna

Non sono pervenute segnalazioni relative alla violazione dei divieti contenuti nell'art. 35 bis del d.lgs. n. 165/2001 (partecipazione a commissioni e assegnazioni agli uffici ai soggetti condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati di cui al Capo I, Titolo II, Libro II, c.p.).

Sono state effettuate 3 verifiche sull'attuazione della misura in seguito alle quali non sono state accertate violazioni.

3.10 Patti di integrità

Sono stati predisposti e utilizzati protocolli di legalità o patti d'integrità per l'affidamento di commesse.

Le clausole dei Patti di Integrità o protocolli di legalità sono state inserite in 339 bandi rispetto al totale dei bandi predisposti nell'anno di riferimento del PTPCT o dalla sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO in esame.

Sono state previste clausole sul rispetto dei Patti di Integrità, in 339 contratti tra quelli stipulati nell'anno di riferimento della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO in esame. Sono state effettuate 339 verifiche sull'attuazione della misura in seguito alle quali non sono state accertate violazioni.

3.11 Rapporti con i portatori di interessi particolari

La misura "Rapporti con i portatori di interessi particolari" non è stata programmata nella sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO in esame.

3.12 Considerazioni conclusive sull'attuazione delle misure generali

Il complesso delle misure attuate ha avuto un effetto (diretto o indiretto):

- positivo sulla qualità dei servizi;
- neutrale sull'efficienza dei servizi (es. in termini di riduzione dei tempi di erogazione dei servizi);
- positivo sul funzionamento dell'amministrazione (es. in termini di semplificazione/snellimento delle procedure);
- positivo sulla diffusione della cultura della legalità;
- positivo sulle relazioni con i cittadini.

SEZIONE 4 RENDICONTAZIONE MISURE SPECIFICHE

La presente sezione illustra l'andamento relativo all'attuazione delle misure specifiche per l'anno di riferimento del PTPCT.

4.1 Quadro di sintesi dell'attuazione delle misure specifiche

Nel corso dell'annualità di riferimento, lo stato di programmazione e attuazione delle misure specifiche è sintetizzato nella seguente tabella:

Ambito	Pianificate	Attuate	Non attuate	% attuazione
Misure di controllo	66	64	2	96
Misure di trasparenza	24	24	0	100
Misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	2	2	0	100
Misure di regolamentazione	18	18	0	100
Misure di semplificazione	6	6	0	100
Misure di rotazione	5	5	0	100
Misure di disciplina del conflitto di interessi	2	2	0	100
TOTALI	123	121	2	98

Note del RPCT:

L'analisi dei processi a rischio viene svolta ogni anno ed è un percorso in costante svolgimento e miglioramento. Sono stati mappati i processi appartenenti alle aree generali di rischio e al settore specifico della sanità, in applicazione delle indicazioni metodologiche per il miglioramento del processo di gestione del rischio fornite dall'All.1 del Piano Nazionale Anticorruzione 2019.

Ogni unità operativa ha analizzato i propri processi individuati a rischio corruzione e proceduto ad una analisi dei rischi in essi presenti, al fine di differenziare rischi effettivi da eventi "non rischiosi".

Si rileva la mancata attuazione di due misure di controllo riguardanti la previsione dell'utilizzo di check list nello svolgimento delle verifiche programmate.

SEZIONE 5 MONITORAGGIO GESTIONE DEL RISCHIO

Nel corso dell'anno di riferimento della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO, non sono pervenute segnalazioni per eventi corruttivi.

Si ritiene che la messa in atto del processo di gestione del rischio abbia generato dentro l'organizzazione i seguenti effetti:

- la consapevolezza del fenomeno corruttivo è aumentata in ragione di del coinvolgimento dei dirigenti e dipendenti;
- la capacità di individuare e far emergere situazioni di rischio corruttivo e di intervenire con adeguati rimedi è rimasta invariata;
- la reputazione dell'ente è aumentata.

SEZIONE 6 MONITORAGGIO PROCEDIMENTI PENALI

Nell'anno di riferimento della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO in esame:

- non ci sono state denunce, riguardanti eventi corruttivi, a carico di dipendenti dell'amministrazione.
- l'amministrazione non ha avuto notizia da parte di propri dipendenti di essere stati destinatari di un procedimento penale.
- non sono stati conclusi con provvedimento non definitivo, procedimenti penali a carico di dipendenti dell'amministrazione.
- non sono stati conclusi con sentenza o altro provvedimento definitivo, procedimenti penali a carico di dipendenti dell'amministrazione.

SEZIONE 7 MONITORAGGIO PROCEDIMENTI DISCIPLINARI

Nel corso dell'anno di riferimento della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO non sono stati avviati procedimenti disciplinari riconducibili ad eventi corruttivi a carico di dipendenti.

SEZIONE 8 CONSIDERAZIONI GENERALI

Si ritiene che lo stato di attuazione della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO (definito attraverso una valutazione sintetica del livello effettivo di attuazione del Piano e delle misure in esso contenute) sia buono per le seguenti ragioni: i monitoraggi svolti, nell'anno 2024, sullo stato di attuazione delle misure di prevenzione previste dalla Sez. anticorruzione e trasparenza del PIAO 2024-2026 evidenziano che le misure di prevenzione generali e specifiche programmate trovano applicazione all'interno dell'azienda.

Si ritiene che l'idoneità complessiva della strategia di prevenzione della corruzione (definita attraverso una valutazione sintetica) con particolare riferimento alle misure previste nel Piano e attuate sia idoneo, per le seguenti ragioni: il RPCT ha mantenuto, nell'anno 2024, un ruolo d'impulso coinvolgendo i dirigenti nella fase di predisposizione e attuazione della sez. anticorruzione e trasparenza del PIAO, i quali hanno collaborato con il RPCT nel monitoraggio delle misure e nella gestione del rischio.

SEZIONE 9 MONITORAGGIO MISURE SPECIFICHE

La presente sezione illustra l'andamento relativo all'attuazione delle singole misure specifiche programmate nell'anno di riferimento della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO.

9.1 Misure specifiche di controllo

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di controllo, nell'anno di riferimento della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO si evidenzia quanto segue:

- Numero di misure programmate: 66;
- Numero di misure attuate nei tempi previsti: 64;
- Numero di misure non attuate: 2.

In particolare, per quanto riguarda le misure specifiche di controllo non attuate si evidenzia che 2 misure sono attualmente in corso di adozione.

Di seguito si fornisce il dettaglio del monitoraggio per ogni singola misura di controllo programmata.

Area di rischio: A. Concorsi e prove selettive

Denominazione misura: Verificare, attraverso l'acquisizione di idonea documentazione, la coerenza tra la richiesta di avvio di una procedura concorsuale e l'Atto aziendale, la dotazione organica, le previsioni normative e regolamentari del settore, le necessità assistenziali della popolazione afferente al bacino di utenza di riferimento, la sostenibilità economico finanziaria nel medio-lungo periodo.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: A. Concorsi e prove selettive

Denominazione misura: Reclutamento Selezione per concorso pubblico: monitoraggio rispetto tempi procedurali per fasi che compongono l'intero processo.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: B. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.).

Denominazione misura: Fornitura di ausili: controllo dell'appropriatezza prescrittiva su prescrizioni pervenute in forma cartacea.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: B. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.).

Denominazione misura: Fornitura di ausili: controllo random su corrispondenza tra prescritto ed erogato

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: D.1 Contratti pubblici – Programmazione

Denominazione misura: Analisi e definizione del fabbisogno: analisi e confronto del rispettivo conto economico e del corrispondente impegno di spesa rispetto allo storico di bilancio dell'anno precedente e nel corso dell'anno rispetto ai successivi CET con cadenza trimestrale.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: D.2 Contratti pubblici - Progettazione della gara

Denominazione misura: Verifica, mediante check list, che il requisito di capacità economica rispetti la normativa vigente.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: D.3 Contratti pubblici - Selezione del contraente

Denominazione misura: Implementazione flussi informativi tra il RUP, il RPCT e il collegio dei revisori aziendali, al fine di consentire di verificare, nel caso in cui l'appaltatore individuato risulti già affidatario del precedente appalto, se la scelta sia sorretta da idonea motivazione.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: D.4 Contratti pubblici - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto

Denominazione misura: Report semestrale al RPCT relativo al monitoraggio del tempo intercorrente tra l'aggiudicazione e la data di stipula del contratto.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: D.4 Contratti pubblici - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto

Denominazione misura: Verifica affidabilità dell'intermediatore finanziario, non noto, che rilascia la fidejussione, prendendo in considerazione gli indici di riferimento individuati da ORAC (vedi nota ORAC Prot.n. 201/2021 del 18/10/2021) secondo le indicazioni fornite dalla Banca D'Italia nel documento "Garanzie finanziarie: suggerimenti per le PPAA e altri beneficiari".

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: D.5 Contratti pubblici – Esecuzione

Denominazione misura: Varianti in corso di esecuzione del contratto: verifica del corretto assolvimento dell'obbligo di trasmissione all'ANAC delle varianti, nel rispetto dell'All. II.14 del d.L.gs 36/23.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: D.6 Contratti pubblici – Rendicontazione

Denominazione misura: Incontro mensile congiunto con ARIA ed il Fornitore per condivisione report contenente SLA andamento contratto.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: E. Incarichi e nomine

Denominazione misura: Verifica della qualifica di tutti i docenti esterni attraverso una valutazione del CV e acquisizione di informazioni da colleghi e rete Web prima di conferire l'incarico.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: E. Incarichi e nomine

Denominazione misura: Convenzionamento Medici (MMG-PDF) predisposizione delle graduatorie aziendali per il conferimento degli incarichi: Attività condotta nel rispetto del principio di separazione delle funzioni, con controllo da parte del responsabile gerarchicamente sovraordinato.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: F. Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

Denominazione misura: Gestione Incasso fisico presso CUP tramite riscuotitore: verifica delle tempistiche e analisi con quantificazione della giacenza media.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: F. Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

Denominazione misura: Recupero crediti: tenuta di un elenco dei crediti da recuperare con annotazioni sulle attività interruttive della prescrizione e sugli esiti pratiche - Azione di monitoraggio.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: F. Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

Denominazione misura: Gestione delle scritture contabili: esecuzione controlli specifici nel verbale del Collegio del BES dell'anno di riferimento. (annuale in concomitanza dell'approvazione del BES).

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: H. Affari legali e contenzioso

Denominazione misura: Tenuta di un elenco dei sinistri da liquidare con annotazione dell'esito pratica - Azione di monitoraggio.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: O. Gestione del Personale

Denominazione misura: Indebita assegnazione di benefici economici: rischio controllato attraverso una pluralità di controlli riconducibili a: controlli autorizzativi sulle singole erogazioni; controlli complessivi sull'andamento delle voci di costo del personale.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: P. Attività libero professionale

Denominazione misura: Svolgimento della libera professione non in timbratura causalizzata verifica mediante controlli a campione per ALPI.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: P. Attività libero professionale

Denominazione misura: Verifica periodica del rispetto dei volumi attività istituzionale rispetto ad ALPI per ciascuna U.O (Volume Alpi / Volume Istituzionale <1).

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: Q. Liste d'attesa

Denominazione misura: Gestione liste d'attesa ricoveri: Monitoraggio dei cambi di priorità con valutazione semestrale (da livello <B ad A); tasso di variazione sul totale dei posti; rispetto tempi di attesa per gravità clinica.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: Q. Liste d'attesa

Denominazione misura: Inserimento in liste d'attesa ricoveri (parte amm.va): Monitoraggio mediante controlli a campione sui ricoveri con dimissioni nel periodo considerato.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: W. Farmaceutica, dispositivi e altre tecnologie - Sperimentazioni cliniche

Denominazione misura: Ripartizione dei proventi: supervisione dell'applicazione del disciplinare che indichi le modalità di ripartizione dei proventi, detratti i costi da sostenersi per la conduzione della sperimentazione e l'overhead dovuto all'azienda per l'impegno degli uffici addetti alle pratiche amministrative ed il coordinamento generale (Vedasi Criteri per la ripartizione dei proventi - pag 109 del PNA 2016).

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: Z. Farmaceutica, dispositivi e altre tecnologie – Sponsorizzazioni

Denominazione misura: Monitoraggio della corretta applicazione del Regolamento della procedura sulle sponsorizzazioni, approvato con Delib. n.344/2017 nei casi in cui la formazione dei

professionisti sia sponsorizzata con fondi provenienti da imprese private. La misura è stata attuata nei tempi previsti.

9.2 Misure specifiche di trasparenza

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di trasparenza, nell'anno di riferimento della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO si evidenzia quanto segue:

- Numero di misure programmate: 24;
- Numero di misure attuate nei tempi previsti: 24;
- Numero di misure non attuate: 0.

Di seguito si fornisce il dettaglio del monitoraggio per ogni singola misura di trasparenza programmata.

Area di rischio: C. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, etc.

Denominazione misura: Gestione del budget valutazione finale: presenza di reportistica sulla piattaforma RW10 aggiornata ad ogni monitoraggio degli obiettivi.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: D.1 Contratti pubblici – Programmazione

Denominazione misura: Programmazione approvvigionamenti adesione agli strumenti delle centrali di committenza: obbligo di evidenziare, nella programmazione annuale, il ricorso agli strumenti delle centrali di committenza nonché di prevedere una sezione separata per le categorie riservate ai soggetti aggregatori.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: D.1 Contratti pubblici – Programmazione

Denominazione misura: Adesione agli strumenti di committenza: obbligo di motivare sul piano tecnico e gestionale, anche mediante valutazioni di appropriatezza d'uso, la formulazione di bisogni che fuoriescano dagli standard comunicati alla centrale di committenza in corso di programmazione.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: D.2 Contratti pubblici - Progettazione della gara

Denominazione misura: Predeterminazione nella determina a contrarre dei criteri che saranno utilizzati per l'individuazione delle imprese da invitare.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: D.2 Contratti pubblici - Progettazione della gara

Denominazione misura: Acquisti in economia: obbligo di motivazione nella determina a contrarre in ordine alla scelta della procedura.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: D.3 Contratti pubblici - Selezione del contraente

Denominazione misura: Pubblicazione sul sito internet dell'Amministrazione, per estratto, dei punteggi attribuiti agli offerenti all'esito dell'aggiudicazione definitiva.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: D.3 Contratti pubblici - Selezione del contraente

Denominazione misura: Revoca del bando: adozione di apposito atto (delibera/determina) di revoca del bando.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: D.5 Contratti pubblici – Esecuzione

Denominazione misura: Fermo restando l'obbligo di oscurare i dati personali, relativi al segreto industriale o commerciale, pubblicazione degli accordi bonari e delle transazioni.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: E. Incarichi e nomine

Denominazione misura: Presenza nell'atto deliberativo della motivazione che giustifichi il ricorso a tale modalità di reclutamento e definizione del budget di spesa.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: F. Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

Denominazione misura: Pubblicazioni sul sito web, in apposita sezione dedicata alle donazioni, dei provvedimenti di accettazione di donazione di contributi/beni/ attrezzature e dei provvedimenti di acquisti di beni/servizi/strumentazioni mediante utilizzo delle erogazioni liberali.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: P. Attività libero professionale

Denominazione misura: Pubblicazione elenco professionisti che esercitano la Libera Professione aggiornato ad ogni variazione.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

9.3 Misure specifiche di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento, nell'anno di riferimento del PTPCT o della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO si evidenzia quanto segue:

- Numero di misure programmate: 2;
- Numero di misure attuate nei tempi previsti: 2;
- Numero di misure non attuate: 0.

Di seguito si fornisce il dettaglio del monitoraggio per ogni singola misura di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento programmata.

Area di rischio: J. Attività conseguenti al decesso in ambito intraospedaliero

Denominazione misura: Rapporti con le imprese di agenzie funebri: adozione di specifiche regole di condotta all'interno dei codici di comportamento / procedura aziendale.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

9.4 Misure specifiche di regolamentazione

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di regolamentazione, nell'anno di riferimento della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO si evidenzia quanto segue:

- Numero di misure programmate: 18;
- Numero di misure attuate nei tempi previsti: 18;
- Numero di misure non attuate: 0.

Di seguito si fornisce il dettaglio del monitoraggio per ogni singola misura di regolamentazione programmata.

Area di rischio: A. Concorsi e prove selettive

Denominazione misura: Rispetto della raccomandazione ARAC/ORAC del 17/12/2018 Prot. N. 526 in materia di procedure e incarichi professionali o concorsuali indette con termini e scadenze molto ravvicinate e/o prossime a importanti festività o periodi feriali.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: D.1 Contratti pubblici – Programmazione

Denominazione misura: Predisposizione a cura della Commissione per l'HTA (Delibera n. 405 del 17/12/15) dell'elenco dei fabbisogni, suddivisi per tipologia e prioritizzati secondo procedura "Processo di programmazione acquisizione di nuove apparecchiature medicali" (allegato della delibera).

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: D.2 Contratti pubblici - Progettazione della gara

Denominazione misura: Rispetto delle Linee Guida ANAC n. 8 "Ricorso a procedure negoziate senza previa pubblicazione di un bando nel caso di forniture e servizi ritenuti infungibili" e del sub-allegato C alla DGR n. XI/491 del 2/8/2018. (Acquisizione di relazione motivata in ordine a esclusività e infungibilità redatta dall'utilizzatore della prestazione).

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: D.5 Contratti pubblici – Esecuzione

Denominazione misura: Applicazione LL GG trasparenza e tracciabilità (T&T) della fase esecutiva dei contratti pubblici di lavori servizi e fornitura approvate con DGR N. 5408/2021.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: E. Incarichi e nomine

Denominazione misura: Attività di selezione del collaboratore e conferimento incarico: applicazione regolamento aziendale in materia di incarichi libero professionali.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: F. Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

Denominazione misura: Gestione delle spese: (Applicazione della procedura PAC - Area E) Rimanenze - 3.1 "Gestione magazzini di primo livello" - fase 2 "Ordine" , che prevede le modalità, le responsabilità e le tempistiche relative alla generazione degli ordini (in particolare sono disciplinati la generazione della proposta d'ordine, la relativa autorizzazione dell'ordine).

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: F. Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

Denominazione misura: Accettazione delle erogazioni liberali: applicazione del Regolamento aziendale per la disciplina delle donazioni.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: H. Affari legali e contenzioso

Denominazione misura: Applicazione della procedura interna per la gestione dei sinistri.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: W. Farmaceutica, dispositivi e altre tecnologie - Sperimentazioni cliniche

Denominazione misura: Applicazione del disciplinare che indichi le modalità di ripartizione dei proventi, detratti i costi da sostenersi per la conduzione della sperimentazione e l'overhead dovuto all'azienda per l'impegno degli uffici addetti alle pratiche amministrative ed il coordinamento generale (Vedasi Criteri per la ripartizione dei proventi - pag 109 del PNA 2016).

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

9.5 Misure specifiche di semplificazione

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di semplificazione, nell'anno di riferimento della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO si evidenzia quanto segue:

- Numero di misure programmate: 6;
- Numero di misure attuate nei tempi previsti: 6;
- Numero di misure non attuate: 0.

Di seguito si fornisce il dettaglio del monitoraggio per ogni singola misura di semplificazione programmata.

Area di rischio: D.2 Contratti pubblici - Progettazione della gara

Denominazione misura: Utilizzo delle piattaforme informatiche per la gestione delle procedure di gara.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: E. Incarichi e nomine

Denominazione misura: Gestione del trattamento economico del personale convenzionato: Completa informatizzazione del processo di gestione del trattamento economico del personale convenzionato - compresa acquisizione informatizzata anche delle rendicontazione quota variabile - tramite specifico applicativo già in uso.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: F. Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

Denominazione misura: Recupero crediti: gestione dei solleciti mediante l'apposito software di contabilità.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: N. Procedure relative ad aree a rischio specifico del singolo ente

Denominazione misura: Processo di acquisizione dei farmaci: richieste informatizzate da parte delle UO correlate a Prontuario Terapeutico Aziendale.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: O. GESTIONE DEL PERSONALE

Denominazione misura: Automatizzazione dei processi di autorizzazione delle principali richieste di assenze utilizzo applicativo angolo del dipendente.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

9.6 Misure specifiche di formazione

Non sono state programmate misure specifiche di formazione.

9.7 Misure specifiche di rotazione

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di rotazione, nell'anno di riferimento della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO si evidenzia quanto segue:

- Numero di misure programmate: 5;
- Numero di misure attuate nei tempi previsti: 5;
- Numero di misure non attuate: 0.

Di seguito si fornisce il dettaglio del monitoraggio per ogni singola misura di rotazione programmata.

Area di rischio: B. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.).

Denominazione misura: Commissione Invalidità civile (L.104/1992 ciechi civili - sordi)
Commissione Invalidità civile – L.104/1992 – L 68/99: rotazione casuale dei componenti della commissione.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: B. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.).

Denominazione misura: Commissione patenti Commissione patenti - solo attività amministrativa: rotazione casuale del personale amministrativo nella gestione delle pratiche (in fase di preparazione alla Commissione e durante la seduta di Commissione).

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: F. Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

Denominazione misura: Rotazione del personale incaricato del processo di liquidazione (verifica fattura - ordine - ddt - documento di carico) in base alla tipologia del bene/servizio.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: J. Attività conseguenti al decesso in ambito intraospedaliero

Denominazione misura: Rapporti con le imprese di onoranze funebri: rotazione del personale direttamente interessato.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: J. Attività conseguenti al decesso in ambito intraospedaliero

Denominazione misura: Rapporti con i parenti del de cuius: rotazione del personale direttamente interessato.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

9.8 Misure specifiche di disciplina del conflitto di interessi

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di disciplina del conflitto di interessi, nell'anno di riferimento della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO si evidenzia quanto segue:

- Numero di misure programmate: 2;
- Numero di misure attuate nei tempi previsti: 2;
- Numero di misure non attuate: 0.

Di seguito si fornisce il dettaglio del monitoraggio per ogni singola misura di disciplina del conflitto di interessi programmata.

Area di rischio: D.3 Contratti pubblici - Selezione del contraente

Denominazione misura: Nomina della commissione di gara: presenza all'interno della commissione di gara di almeno un componente esterno all'Azienda scelto tra i soggetti in possesso dei necessari requisiti.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: H. Affari legali e contenzioso

Denominazione misura: Attività di Medicina Legale Aziendale: integrazione verbale di ogni CVS in merito all'assenza di conflitto d'interesse da parte dei componenti del CVS.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.